



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

2 C.D. "FORNELLI"

BAEE09800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 C.D. "FORNELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **V6510/IV-1** del **13/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/10/2022** con delibera n. 156*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 58** Aspetti generali
- 59** Modello organizzativo

- 61** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 62** Reti e Convenzioni attivate
- 66** Piano di formazione del personale docente
- 68** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



“L’adulto deve farsi umile  
e imparare dal bambino ad essere grande”

***Maria Montessori***



Il presente piano dell'Offerta Formativa, relativo al 2° Circolo Didattico "N. Fornelli" di Corato, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale.

Il P.T.O.F. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell' Offerta Formativa (Legge n. 107/2015, art. 1 comma 14).

Esso è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

- Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 12, della legge 107, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.
- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.6510/IV-1 del 13-12-2022 (ORA per ALLORA 06-10-2022)
- Elaborato dal Collegio Docenti lunedì, 27 giugno 2022 (Illustrato come BOZZA).

È un programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento



continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità di ogni operatore dell'istituto scolastico.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è la descrizione del processo attraverso cui raggiungere i risultati formativi attesi, è lo stile di lavoro della scuola che vede nella progettazione e nella verifica-valutazione i propri cardini, è il contratto che con l'atto di iscrizione vincola utenti ed erogatori del servizio scolastico ad assolvere i rispettivi obblighi e responsabilità.

In quanto sintesi tra diversi bisogni, interessi, attese, responsabilità (delle famiglie, degli alunni, dei docenti, del personale non docente, del territorio), esso sottolinea la centralità della scuola come momento fondamentale di mediazione tra contesto-territorio e istituzione culturale.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto in quanto sono presenti alunni appartenenti sia a famiglie culturalmente ed economicamente elevate che a famiglie di provenienza socio economica medio bassa. Tutte le famiglie sono interessate allo sviluppo armonico dei propri figli sotto il profilo delle competenze relative ai contenuti disciplinari e trasversali riferiti all'integrazione e socializzazione all'interno del gruppo classe per una futura convivenza civile e democratica serena e positiva per tutti. L'alunno è il protagonista dell'azione educativa per cui la scuola offre numerose opportunità al fine di ampliare l'offerta formativa favorendo un sereno e graduale apprendimento non solo contenutistico, ma anche di esperienze vissute a livello laboratoriale attraverso progetti curricolari ed extracurricolari che spesso coinvolgono anche le famiglie ed il territorio di appartenenza. Una opportunità da non sottovalutare è la partecipazione attiva dei genitori anche per quanto riguarda proposte migliorative con monitoraggi ed attraverso la presenza costante negli organi collegiali di competenza.

##### Vincoli:

La scuola sta cercando di adeguare al meglio gli spazi per permettere l'espletamento di metodologie alternative alle tradizionali lezioni frontali. E' da sottolineare che la nostra scuola si vede costretta a rinunciare a richieste di iscrizioni per il tempo pieno perché l'istituto è privo di un refettorio.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Le peculiarità del territorio in cui è collocata la scuola sono costituite da una cultura agricola-artigianale e di piccola e media industria. Molto sviluppato il settore terziario. La presenza del Museo della civiltà contadina, di un teatro ristrutturato, di cinema, di librerie e di una biblioteca comunale rappresenta una risorsa fondamentale per l'espletamento di numerosi progetti e per occasioni formative degli alunni.

### Vincoli:

Risorse economiche insufficienti da parte dell'Ente comunale sia per gli arredi e i materiali scolastici che per la partecipazione ad iniziative sociali e culturali.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'Edificio, sorto negli anni venti, è ubicato in una zona centrale del paese e presenta molti spazi ampi e luminosi. La scuola dispone di un ampio cortile interno (in cui è presente una scala di emergenza) per attività ludiche e per manifestazioni varie. È dotata di un ascensore e rampe esterne per il superamento delle barriere architettoniche.

### Vincoli:

L'Edificio presenta molti vincoli dal punto di vista architettonico e non possiede una palestra al suo interno ed ambienti per il refettorio scolastico. Nonostante sia stato ristrutturato, nell'ottica dell'efficientamento energetico e riqualificazione della struttura, secondo le disposizioni della legge "Scuole Belle", l'Istituto necessita di sistematici controlli e di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti in materia di sicurezza. L'intera pavimentazione dovrebbe essere sostituita per l'incolumità degli alunni e degli operatori della scuola. La scuola possiede due plessi staccati di scuola primaria e un plesso staccato di scuola dell'infanzia; tale situazione è da addebitare ad una mancanza di impegno dell'Amministrazione Comunale per l'edilizia scolastica. È presente una sola palestra vicina alla sede centrale e gli alunni del plesso staccato di Sant'Antonio devono raggiungerla percorrendo un tratto di strada abbastanza lungo e trafficato. Gli alunni del plesso "Rodari", invece, per l'attività motoria sono accompagnati dai docenti presso il palazzetto dello sport, ubicato nei pressi del suddetto plesso.

---

## Risorse professionali





#### Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 30 e i 60 anni con una stabilità nella scuola con oltre 10 anni di servizio, la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Pochi docenti appartenenti alla scuola dell'infanzia possiedono la laurea, mentre il restante gruppo dei docenti è in possesso di diploma. Nella scuola Primaria un numero esiguo possiede la laurea; la maggioranza possiede il diploma. Quasi tutti i docenti hanno frequentato corsi di perfezionamento e di specializzazione: alcuni tra i docenti laureati possiedono Master relativi alle difficoltà degli alunni e ai disturbi specifici dell'apprendimento, alcuni docenti possiedono l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese con livello B1, altri docenti possiedono competenze informatiche ECDL e CITIZEN. Un nutrito gruppo di docenti possiede competenze linguistiche ed informatiche, pur non avendo certificazioni specifiche.

#### Vincoli:

Data l'elevata popolazione scolastica ed il numero delle classi, uno dei vincoli è lo scarso numero dei docenti che hanno l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese. Un ulteriore vincolo è dato dalla dislocazione degli alunni in tre plessi, con un sovraccarico di lavoro nella gestione quotidiana degli stessi per il raggiungimento della sede da parte dei docenti, utilizzati su più plessi, oltre a ridurre le risorse dei collaboratori scolastici già limitati in organico.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 2 C.D. "FORNELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE09800X
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721046
Email	BAEE09800X@istruzione.it
Pec	baee09800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.scuolaprimariafornelli.gov.it">www.scuolaprimariafornelli.gov.it</a>

### Plessi

---

#### VIA MEDA (INFANZIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA09803T
Indirizzo	VIA MEDA 23 CORATO 70033 CORATO

#### EDIFICIO FORNELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA09804V
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO



## FORNELLI - 2 CD CORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE098011
Indirizzo	VIA V.VENETO 170 CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	25
Totale Alunni	456

## ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE098033
Indirizzo	VIA CAN. A.M. DIFRANCIA CORATO 70033 CORATO
Numero Classi	7
Totale Alunni	123

## Approfondimento

---

### STORIA DELL'EDIFICIO FORNELLI

La scuola Fornelli, sede centrale, intitolata al pedagogista Nicola Fornelli, risulta essere la più antica scuola elementare di Corato: una costruzione imponente, risalente ai primi anni del '900. Nell'anno scolastico 2021/2022 l'edificio Fornelli ha compiuto un secolo di storia.

La storia dell'edificio Fornelli ha inizio il 23 marzo dell'anno 1907 quando il Consiglio Comunale del tempo, a seguito di una relazione redatta dall' Ing. Malcangi, deliberò la costruzione di un edificio scolastico. Sindaco era in quel periodo storico il Dott. F. Saverio Tarantini. A seguito di tale delibera si costituì



una commissione in data 27 marzo dello stesso anno col compito di individuare il sito su cui far sorgere il nuovo edificio, sito deliberato il 25 maggio 1907 e approvato dalla Regia Prefettura di Bari il 23 ottobre. ( Il 16/11/1907 viene restituita una somma in eccesso per la trasferta dell' Ing. Pacillo Donato, in qualità di membro designato ad esaminare il sito più idoneo) Nell' ottobre dell'anno successivo (29/10/1908) il Consiglio Comunale delibera l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico per una somma di L.207.262,95. Il progetto viene esaminato da parte del Genio Civile il 26/12/1908, ma il Consiglio Provinciale Sanitario chiede di apportare delle modifiche al progetto, modifiche che vengono approvate il 17/9/1909: le latrine, la casa del custode, le aule, la posizione della scala vicino al vestibolo senza entrare nei corridoi, la scala di fronte all'ingresso principale e infine il locale per il bidello. Al pianterreno ci sarebbero dovute essere 13 aule al pianterreno e 16 al 1<sup>^</sup> piano, in tutto 29 aule per 1570 alunni. Le modifiche comportano un aumento di spesa deliberato il 13/05/1911. Mentre si eseguono le procedure per l'affidamento dei lavori ad un'impresa si definiscono le indennità da corrispondere ai proprietari dei suoli e delle case da espropriare. Le fonti attestano gli atti di esproprio dei terreni di Gallo Arcangela e Cataldo, della famiglia Tarantini, degli eredi Zezza, ma nello stesso tempo l'elenco dei proprietari che non accettano l'offerta. Le gare di appalto si concludono con l'affidamento dei lavori all'impresa di Magrone Paolo a cui segue l'approvazione del capitolato di appalto. Il contratto diventa esecutivo in data 16/7/1914 e la prima pietra viene posta sul cantiere il 20 /9/1914 alla presenza del Sindaco Guglielmo Schiralli. L'avvio dei lavori però determina la presenza di un sottosuolo acquitrinoso che comporta una muratura di fondazione non più di 2 metri bensì di 4/5 metri con una conseguente maggiore spesa e una modifica di progetto. I lavori subiscono delle sospensioni per ulteriori modifiche riguardanti la decorazione della facciata, l'allargamento delle finestre, 3 per ogni aula, e la sostituzione dei solai in cemento armato con nuovi calcoli ad opera dell' Ing. Santarella (16/2/1915). Lavori che richiedono ulteriori fondi che



vengono elargiti a seguito di richiesta di prestiti. Durante il periodo bellico si registrano danni al solaio della palestra forse ad opera dei soldati rinchiusi per contumacia per cui vengono richiesti prestiti suppletivi nell'anno 1919 per lavori di rinforzo da apportare alle travi (raccomandata dell' Ing. Santarella all' Ing. Tarricone dell'ufficio tecnico di Corato con schizzi allegati) e completamento dell'edificio, completamento che si attua il 31/01/1921 con collaudo del 29/12/1922, ritenuto valido dalla Prefettura di Bari ad eccezione del solaio della palestra Nel 1932 la palestra risulta non efficiente tanto che si chiede al Podestà, Sig. Carenza Giuseppe fu Filippo, la costruzione di una nuova palestra coperta e scoperta nei pressi della Piazza del Littorio. Si richiede inoltre la realizzazione di n.3 aule con corridoio, mediante muri divisorii in tufo, nella parte superiore della palestra coperta. L'appalto viene affidato al Sig. Di Gioia Paolo e i lavori si completano velocemente nel settembre dello stesso anno. Nel 1937 vengono poi eseguiti lavori di concatenamento e rinforzo dei muri perimetrali eseguiti dal maestro Di Gennaro Giuseppe fu Girolamo. Nell'aprile del 1943 vengono effettuate altre riparazioni urgenti nel corridoio di levante per lesioni alle volte. L'edificio viene requisito durante il periodo 17/10/1943 - 3/08/1944. Tale occupazione determina danni a cui fa seguito la richiesta dell'Ispettore Giuseppe Arbore di riparazioni e di sopralluogo per valutare le condizioni statiche dello stesso. Le ultime informazioni presenti nell'archivio comunale risalgono al 1945 con una relazione dell'ufficio tecnico e conseguente richiesta di fondi al Provveditore. Segue il successivo puntellamento della facciata interna al cortile e in Via Manerba per problemi di stabilità in data 14/02/1946.

Attualmente, l'edificio Fornelli è un palazzo storico soggetto al vincolo delle Belle Arti, uno dei più antichi e apprezzati monumenti della città. Rappresenta il punto di riferimento educativo e culturale per l'intera comunità. Spesso meta di visite da parte di coratini sparsi per il mondo, che tornano a rivedere "le aule"



della propria infanzia, alle quali sono legati da indelebili ricordi. Non mancano realizzazioni di manifestazioni culturali ed eventi all'interno del giardino della scuola, con un'acustica eccezionale, che da qualche anno è stato dotato di un grande palco permanente.

La scuola è situata in un contesto urbano residenziale ed è costituita da un edificio che si sviluppa su due livelli; piano terra dove sono allocate sezioni della scuola dell'infanzia con relativi servizi igienici pertinenti, E AULE PER ALCUNE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA, UTILI AD ACCOGLIERE ALUNNI D.A. NON DEAMBULANTI. Sullo stesso piano ci sono gli uffici di Presidenza, DEL d.s.g.a. E DI Segreteria, AULA DOCENTI, ARCHIVIO .

Al primo piano ci sono aule adibite alle attività di classe, tutte con postazioni LIM e 3 aule speciali quali: LA BIBLIOTECA, l'Atelier digitale E il laboratorio scientifico.

A conclusione dei lavori di riqualificazione dell'edificio, avvenuta nell'anno 2016, la scuola si presenta completamente ristrutturata.

La scuola si presenta più bella esteticamente e migliorata dal punto di vista energetico.

Il 2° C.D. Fornelli, oltre alla sede centrale, comprende per la scuola primaria: il "Plesso Orfanotrofo Antoniano", le cui 7 classi sono ubicate al primo piano dell'Istituto, struttura circondata dal verde e da grandi spazi recintati, dove vengono accolti gli alunni all'entrata e all'uscita da scuola. il "Plesso Gianni Rodari", le cui classi sono ubicate al piano terra della struttura di nuova costruzione inaugurata a marzo 2022. L'edificio ospita 5 classi, un'aula docenti e un ambiente dedicato alla lettura. Per la scuola dell'Infanzia vi è il "Plesso in via Meda", situato al pian terreno e vanta all'interno un ampio refettorio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

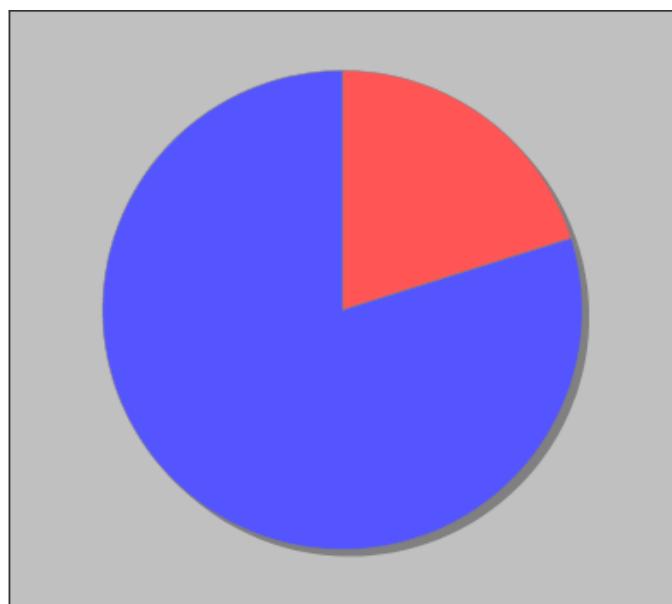


## Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	22

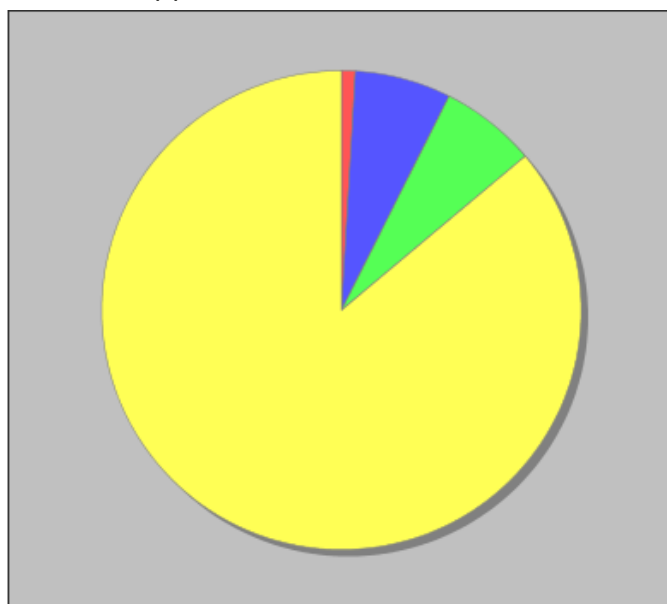
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



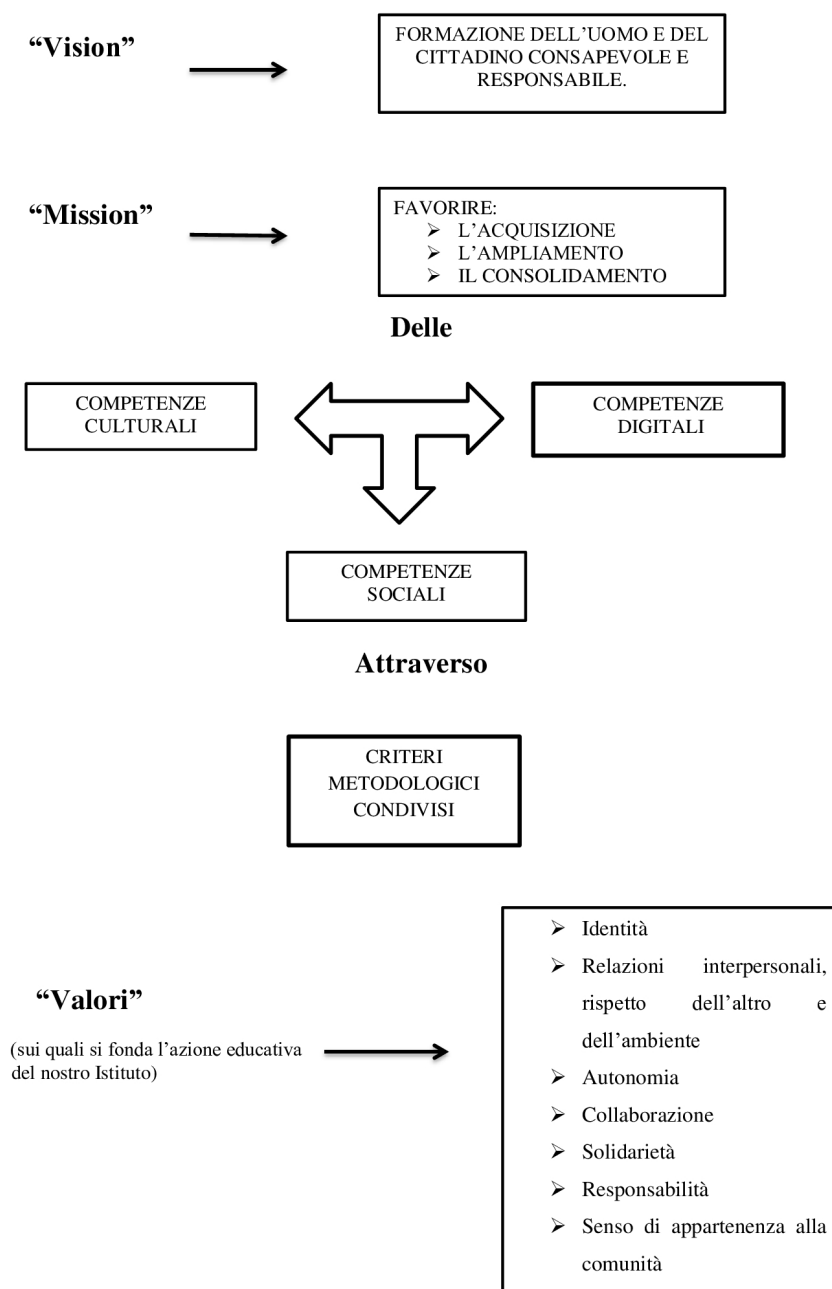
- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più di 5 anni - 93





## Aspetti generali

### Vision, Missione Valori dell'Istituto





Il nostro Circolo Didattico si è posto la seguente vision e mission: formazione dell'uomo e del cittadino consapevole e responsabile, attraverso l'acquisizione, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze culturali, sociali e digitali, attraverso una cura attenta e dettagliata dei diversi aspetti che contribuiscono alla formazione della personalità e dei criteri metodologici condivisi.

Pertanto, educa al "Saper Fare" e al "Saper Essere" attraverso esperienze significative, positive, costruttive e condivise; mira ad essere scuola di cittadinanza per trasmettere agli alunni i valori autentici della solidarietà, della cooperazione, della legalità; è, inoltre, scuola di inclusione e di integrazione che accoglie e valorizza le diversità di ciascuno mettendole insieme in modo armonico.

Tali presupposti sono condivisi con l'intera comunità scolastica e sono resi noti alle famiglie e al territorio mediante la consultazione del PTOF. Parte integrante del PTOF è il PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA' che viene redatto per condividere con genitori e allievi l'impegno formativo ed educativo.

Vengono individuati i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona. Tale finalità si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.
- Innalzare i livelli di istruzione, i saperi e le competenze degli alunni, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con il profilo educativo e culturale stabilito per ogni ordine di scuola, secondo quanto programmato nel curriculum educativo-didattico della scuola.
- Educare alla cittadinanza attiva, intesa come conoscenza e rispetto delle norme civiche e sociali e come partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica e sociale del contesto di vita.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori. Si tratta di relazioni costanti che riconoscano reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.
- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica alla comunità di appartenenza, promuovendo forme di interazione e collaborazione, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta



formativa.

- Favorire l'inclusione scolastica. La scuola deve essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- Realizzare gli interventi migliorativi del servizio scolastico, previsti e definiti nel Piano di Miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

#### Traguardo

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2021-2022 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

#### Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere.



## Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti.

### Traguardo

Possedere un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed essere in grado di ricercare nuove informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo, attraverso una didattica per problemi, con una particolare attenzione agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, teso a implementare le tecnologie digit



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

---

La scelta delle priorità ha tenuto conto dei risultati del Rapporto di Autovalutazione rispetto agli esiti degli studenti, in particolare per quanto riguarda i risultati scolastici, le prove standardizzate e le competenze chiave europee. E' necessario istituire un percorso di analisi e di ricerca che miri alla revisione e alla condivisione del Curricolo verticale d'istituto, in raccordo con le competenze chiave indicate dai quadri di riferimento europei e nazionali, affiancando a questo lavoro anche l'attuazione e l'estensione a tutte le classi di metodologie didattiche digitali e innovative. Per migliorare i risultati scolastici, gli esiti delle prove con il relativo raggiungimento delle diverse competenze, è opportuno mettere in campo, nel corso del triennio, azioni efficaci, riformulare percorsi chiari in merito a tempistiche, modalità di presentazione dei percorsi all'interno degli organi collegiali, definire protocolli procedurali e indicare i destinatari e i responsabili di ogni fase. Occorre infine implementare l'uso degli strumenti tecnologici per creare una consapevole partecipazione alla vita scolastica da parte di alunni, famiglie, docenti e personale ATA. Sulla base di queste premesse, è stato elaborato il Piano di miglioramento per il triennio 2022-2025, dove sono indicati - oltre alle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione - traguardi e obiettivi di processo da perseguire nel corso del prossimo triennio.

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

##### ○ Risultati scolastici

###### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

###### **Traguardo**

Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza delle discipline per



promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Le prove di Italiano e Matematica nell'anno scolastico 2021-2022 risultano, nella media nazionale. Per quanto riguarda l'inglese i risultati sono inferiori alle medie nazionali. E' opportuno migliorare il processo di insegnamento-apprendimento della lingua inglese e delle competenze in uscita degli alunni al termine della scuola primaria.

### Traguardo

Ottenere risultati soddisfacenti nella prova di inglese attraverso metodologie mirate. Garantire agli alunni una progressiva acquisizione e padronanza della lingua inglese che permetta di sviluppare un ampio spettro di competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare e il saper essere.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare la capacità di agire in modo autonomo e responsabile, favorendo l'apprendere ad apprendere e il desiderio di lavorare in sinergia per un obiettivo comune. Stimolare le competenze sociali e digitali attraverso pedagogie innovative per un più efficace utilizzo dei dispositivi digitali e un piano di formazione permanente dei docenti.

### Traguardo

Possedere un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed essere in grado di ricercare nuove informazioni. Impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo, attraverso una didattica per problemi, con una particolare attenzione





agli aspetti della metacognizione e dell'apprendimento cooperativo, teso a implementare le tecnologie digit

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento dell'applicabilità del curricolo nelle fasi di progettazione e di valutazione.

---

Revisione dei criteri di valutazione ( D.L 62 del 2017).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Flessibilità di spazi, tempi e materiali per l'efficacia dell'intervento educativo e didattico.

---

Efficienza delle strumentazioni tecnologiche

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di progetti di studio assistito

---

Attività di tutoring all'interno di ogni classe e all'interno degli spazi/laboratorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

PON "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Constatate le reali esigenze della nostra scuola si è deciso di dotare tutte le sezioni di arredi adatti a migliorare l'autonomia e la partecipazione dei bambini.

In particolar modo ad ogni sezione sarà destinata una libreria montessoriana, degli armadi contenitori, dei mobili porta giochi, del materiale didattico adatto a stimolare la creatività, la manualità, la coordinazione oculo manuale e dei carrelli per le attività da cui il bambino potrà attingere al materiale didattico in autonomia.

Si è voluto rivalutare anche le zone grige, quali i corridoi, dotandoli di giochi e pannelli interattivi a parete oltre che di carrelli per la psicomotricità.

Particolare attenzione si è rivolta a creare uno spazio biblioteca polifunzionale in cui, oltre che una libreria, ci saranno: uno spazio dedicato all'ascolto con divanetti con seduta comoda con schienale, uno spazio di lavoro con dei tavoli modulabili e una zona multimediale in cui troverà spazio un tavolo interattivo multimediale e digital board.

Si è deciso inoltre di allestire uno spazio accogliente dedicato agli alunni diversamente abili e BES in cui vi saranno degli strumenti idonei a potenziare le abilità di motricità fine e di prescrittura.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Gli interventi da attuare sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



## Aspetti generali

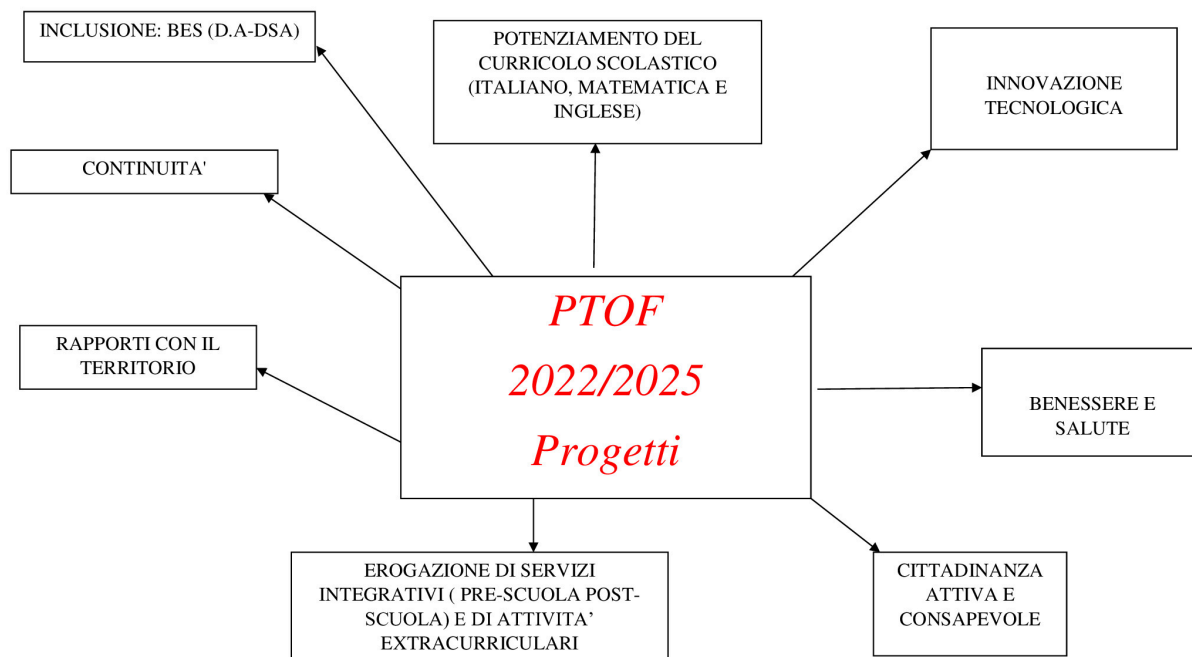
La "NOSTRA" scuola

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- favorisce le esperienze per "Imparare ad Imparare";
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- accoglie proposte educative del territorio;

Pertanto, muove la propria azione educativo-didattica attraverso attività e progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa.



*PROGETTAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2025*







## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 C.D. "FORNELLI"	BAEE09800X
FORNELLI - 2 CD CORATO	BAEE098011
ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO	BAEE098033

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### 2 C.D. "FORNELLI"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA MEDA (INFANZIA) BAAA09803T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: EDIFICIO FORNELLI BAAA09804V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: 2 C.D. "FORNELLI" BAEE09800X (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 27 ORE





## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FORNELLI - 2 CD CORATO BAEE098011**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO  
BAEE098033**

27 ORE SETTIMANALI

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto un monte ore pari a 33 da suddividere tra le diverse discipline secondo accordi interni tra i docenti di modulo.

## **Approfondimento**

---

A partire dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte e quinte è previsto un monte orario pari a 29 ore settimanali.

Variazione del quadro orario in conseguenza dell'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI 2 ORE DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA, con conseguente assegnazione di docente della disciplina, ai sensi di quanto previsto dalla L.



234/2021 art. 1 c. 329 e ss. e dal M- 90/2022.



## Curricolo di Istituto

### 2 C.D. "FORNELLI"

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale della nostra scuola parte dal PROFILO DELLO STUDENTE al termine della scuola dell'infanzia e primaria ed ha come obiettivo il raggiungimento dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, relativi ai campi di esperienza e alle discipline (Indicazioni nazionali 2012).

I CAMPI DI ESPERIENZA della scuola dell'infanzia sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, favoriscono il percorso educativo e lo orientano nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. Le DISCIPLINE organizzano gli apprendimenti e promuovono la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE consentono di individuare percorsi (piste culturali e didattiche) finalizzati all'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi sono riferiti alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e si articolano in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. L'insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli "Accordi Concordatari" in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e alla formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il



reciproco rispetto, la partecipazione e la collaborazione, l'impegno e la cooperazione. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di eseguire un'attività alternativa, così come previsto dalla normativa vigente. Se l'ora di religione è espletata all'inizio o alla fine della giornata la famiglia ha la facoltà di chiedere l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata dell'alunno/a.

Il presente Curricolo costituisce il punto di riferimento per la certificazione delle competenze e per la valutazione degli apprendimenti al termine della scuola dell'infanzia e primaria.

Coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, la nostra scuola si pone come **SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**, come comunità educativa, professionale e di cittadinanza che valorizzi la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali) in un'ottica di prevenzione della dispersione.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale Scuola Fornelli 2022-25\_compressed.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2020-21 è stato redatto il Curricolo di Educazione Civica in riferimento alla L. 20/19 n°92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 di cui si allega file.

Nell'anno scolastico 2021-22 ,invece, è stato redatto il nuovo Curricolo verticale di Istituto. Pertanto, tutti i docenti, per la stesura delle U.d.A. di Educazione Civica, si rifanno al nuovo Curricolo verticale di Istituto.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Fornelli a.s.2020-21.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO:

---

Creare un'atmosfera serena, accogliente, insolita e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale. I valori dell'amicizia, del rispetto, della solidarietà, della fiducia, dello stare bene con se stessi e con gli altri attenuano gli aspetti consumistici e commerciali che i mass-media hanno voluto ingiustamente attribuire a questa meravigliosa festa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i bambini e stimola la capacità di memorizzazione di canti e poesie, le abilità motorie, il rispetto del ritmo nell'esecuzione delle coreografi e la capacità interpretativa del personaggio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

### ● VISITA GUIDATA: "Il mondo delle api" Tutte le classi di 2<sup>a</sup> scuola primaria

La visita guidata, attraverso un percorso nel mondo della natura, porta i bambini alla conoscenza del meraviglioso mondo delle api, comprendendo l'importanza che questo magnifico insetto ha per l'equilibrio della natura, per la bontà dei suoi prodotti e per l'effetto benefico che essi producono nel nostro organismo. Inoltre, la scelta di unire un percorso lettura all'interno della visita stimola i bambini a immaginare e a riflettere sul tema dell'identità e dell'inclusione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Tale visita stimola un atteggiamento positivo e di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi. Conoscenza dei principali prodotti dell'alveare (miele, pappa reale, cera) e dei loro benefici per la salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO: "Tu sei poesia" tutte le classi di 3<sup>a</sup> scuola



### primaria

---

Ogni incontro sarà caratterizzato dalla lettura di un albo illustrato e dalla visione di un breve video, per proseguire con attività di scrittura creativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Acquisizione consapevole delle proprie potenzialità creative, espressive, cognitive; Incremento dell'autostima; Miglioramento delle relazioni interpersonali; Interiorizzazione della cultura delle diversità; Assunzione di atteggiamenti di rispetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● VISITA GUIDATA: "Masseria Cimadomo" -San Magno-Corato Tutte le classi 3<sup>a</sup> scuola primaria

---

Visita guidata sul territorio con attività inerenti la preistoria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Ricavare, da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO: "Più felici e più sani cittadini del domani" classi 4<sup>a</sup> sezz. A-B scuola primaria

---

Il progetto ha la finalità di far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di uno stile di vita poco salutare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. Acquisizione del legame fra alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO: "Scarti poetici" classi 4<sup>^</sup>sezz. C-D scuola primaria

Il progetto tende a sviluppare nei bambini le buone abitudini nel rispetto dell'ambiente in una prospettiva ecologica. Si focalizzerà l'attenzione sul riciclo di alcuni materiali in una prospettiva creativa e artistica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Acquisizione consapevole delle proprie potenzialità creative, espressive, cognitive. Incremento dell'autostima. Miglioramento delle relazioni interpersonali. Interiorizzazione della cultura delle diversità. Assunzione di atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO: "La notte si è schiarita" classi 4<sup>^</sup> sezz. E-F-G



## scuola primaria

---

Il progetto prevede un primo approccio operativo con il linguaggio musicale ed un uso consapevole e coordinato del respiro e della voce nel canto. Avrà come prodotto finale la realizzazione di un coro e di una manifestazione durante il periodo natalizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive e musica d'insieme. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO: "Il Piccolo Principe" classi 4<sup>^</sup> sezz E-F-G scuola primaria

---

Il progetto "Il Piccolo Principe" nasce dall'esigenza di sviluppare negli alunni la metacognizione,



la conoscenza e la comprensione di valori come l'amicizia, l'amore e il rapporto interpersonale, ma anche di sviluppare capacità linguistiche ed espressive attraverso attività di laboratorio..

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Gli alunni impareranno a guardare oltre la superficie; acquisiranno maggior rispetto e maggiore cura per l'ambiente; comprenderanno l'importanza di svolgere sempre puntualmente il loro compito e di lavorare insieme per uno scopo comune. In altri termini, apprenderanno che i valori quali l'impegno, l'amicizia, il senso di responsabilità sono valori che nascono e crescono in ognuno di noi attraverso lo sguardo del cuore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● VISITA GUIDATA: "Masseria Alberobello" classi 4<sup>a</sup> sezz. A-B-C-D scuola primaria

---

La visita guidata ha lo scopo di conoscere e apprezzare i luoghi caratteristici della propria regione e di rispettare le regole di comportamento in contesti e ambienti nuovi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Maggiore capacità degli alunni sia di orientarsi nello spazio circostante, sia conoscenza delle opere artistiche ed architettoniche delle città visitate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● VISITA GUIDATA:

---

Il Parco Carrisiland Resort è un parco tematico , naturalistico, acquatico e dei divertimenti e offre una giornata all'insegna della cultura, delle tradizioni , dello spettacolo. Si possono svolgere ben sette diversi laboratori e visitare tre grandi aree tematiche: Area bosco, Area Divertimento e Area acquatica caraibica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

La scelta di questa meta è finalizzata ad una piu' facile fruibilità degli alunni disabili nell'ottica di una didattica fortemente inclusiva e ha come risultati attesi. 1. Conoscere l'ambiente bosco e le sue caratteristiche peculiari; 2. Conoscere il mondo fiabesco e i suoi elementi; 3. Visitare l'area giurassica con visione del musical "Wandy e Teo".



### ● PROGETTO: "Scrittura creativa" classi quinte sezz. A-B-C-D-E-F scuola primaria

---

Il progetto ha la finalità di spronare i bambini a leggere e stimolarli nel contempo a scrivere utilizzando creatività e fantasia. Partecipazione al concorso di scrittura creativa.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di spronare i bambini a leggere a scrivere utilizzando creatività e fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● PROGETTO: "Matematica Più" classi quinte sezz. A-B-C-D-E scuola primaria

---

Il progetto propone un approccio didattico alternativo e consiste nel:

- Promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria.
- Promuovere l'amore per questa disciplina attraverso un approccio informale, di gioco che favorisce intuizione, riflessione, ragionamento, creatività.
- Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem



solving. • Partecipazione al gioco-concorso Kangourou nella categoria Ecolier

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Il progetto tende a migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico, proponendo un approccio didattico alternativo che risulti più attraente e più legato alla realtà di quello tradizionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO: Continuità " Dall'orto al...Fornelli" classi quinte sezz. A-B-C-D-E-F scuola primaria-infanzia

---

Il progetto è teso a valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo," la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Rafforzare la relazione adulto-bambino con l'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo attraverso l'ascolto e visione dell'albo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO: "I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio Regionale" classi quinte sezz. A-B-C-D-E-F scuola primaria

---

L'uscita didattica si interseca nel più ampio percorso di Cittadinanza e Costituzione del corrente anno scolastico. Gli studenti parteciperanno ad attività didattiche di gruppo condotte da un relatore che illustrerà le linee generali dell'istituzione regionale, l'iter legislativo, il significato del logo della Regione Puglia e gli aspetti più rilevanti dal punto di vista storico e simbolico degli uffici regionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





## Risultati attesi

---

La visita guidata presso la sede della Regione Puglia intende promuovere la conoscenza dell'Istituzione e avvicinare i giovani alla politica, favorendo così la formazione di cittadini consapevoli e attivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● VISITA GUIDATA “Viaggio nella Scienza” Città della Scienza -Napoli classi quinte sezz.A-B-C-D-E-F scuola primaria

---

La Città della Scienza rappresenta uno “spettacolo della conoscenza”. Grande attenzione sarà dedicata alle discipline STEM, sempre più indispensabili per il quotidiano e per lo sviluppo professionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali e dimostrazioni scientifiche, per scoprire divertendosi attraverso l'esperienza diretta e tanti esperimenti scientifici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Lo scopo del viaggio d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata consapevolezza nel campo della promozione della salute, di stili di vita sani, della ricerca scientifica e tecnologica strettamente raccordato alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio.



## ● PROGETTO: "Carnevale"

---

Il progetto Carnevale si ispira alla fiaba di Aladino e della lampada magica della Walt Disney. Si tratta di una bellissima fiaba, molto accattivante, ricca di significati e spunti di riflessioni sull'amore e sull'amicizia. Emerge anche l'importanza della stima di sé stessi e delle proprie potenzialità nel processo di crescita di ciascun alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità : • Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni • Conoscere le tradizioni e gli usi del proprio territorio • Rispettare le regole • Migliorare le capacità di coordinazione motoria generale

## ● PROGETTO: "Pre e Post-scuola"

---

Il progetto prevede la disponibilità di alcuni docenti nell'accogliere i bambini prima dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse fino all'arrivo dei genitori che hanno richiesto tale servizio per esigenze personali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto nasce per agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani.



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Coding  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituzione scolastica è dotata di un ATELIER DIGITALE fornito di attrezzature per lo sviluppo della manualità, di robot didattici per il pensiero computazionale, kit didattici per le STEM.

Le attività previste dal curriculum di tecnologia e trasversali a tutte le discipline afferenti allo STEM sono rivolte agli alunni del primo e del secondo ciclo di scuola primaria e mirano a :

Alfabetizzazione all'informazione e ai media

Comunicazione e collaborazione digitale

Creazione di contenuti digitali

Uso responsabile del digitale

Risoluzione di problemi

Sviluppare le competenze digitali, intrecciandole con altre competenze, trasversali alle discipline interessate a tale progetto.

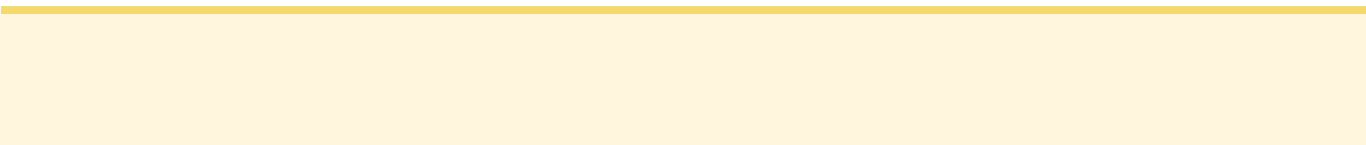
Suscitare interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca di tale progetto, basata sulla curiosità e sperimentazione diretta.

Utilizzare il senso logico, sviluppare la capacità di problem solving.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: Assistenza tecnica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

2 C.D. "FORNELLI" - BAEE09800X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La scuola adotta una organizzazione a classi omogenee.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative e didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di



padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, viene espressa collegialmente dai docenti del modulo attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio verrà espresso attraverso indicatori e descrittori collegialmente condivisi.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali i docenti valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali. Tali criteri sono i seguenti: gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella nostra scuola il processo di valutazione, considerato un momento strategico, inizia dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate. Una particolare attenzione viene riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In relazione alle differenti situazioni di disabilità e



di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con altri BES. Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico. Come riportato nell'Ordinanza ministeriale n. 172/2020 e nelle Linee guida, sono 4 i livelli degli apprendimenti: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

La valutazione in itinere ha carattere formativo e consente al docente di osservare il bambino durante l'attività e di prendere nota dei momenti più significativi nella fase dell'apprendimento. Essa segue immediatamente il lavoro svolto dall'alunno; ha tendenzialmente lo scopo di incoraggiare, rassicurare e gratificare ed è espressa utilizzando una terminologia stabilita dagli insegnanti di classe.

La valutazione dell'apprendimento si riferisce ai progressi effettuati in merito a un certo percorso didattico ed è registrata sul registro elettronico da parte dell'insegnante, attraverso brevi giudizi descrittivi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio verrà espresso attraverso indicatori e descrittori collegialmente condivisi riportati in una apposita tabella.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.





Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è attenta e propositiva allo sviluppo delle attività di inclusione, tramite il GLO che, con la collaborazione del team docente e delle famiglie, elaborano i P.E.I. Sia gli insegnanti curricolari che di sostegno e, per alcuni casi, anche la figura professionale dell'assistente educatore, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e ciò si evince dal raggiungimento degli obiettivi educativi previsti e definiti nei P.E.I. e nei P.D.P. (continuamente monitorati) e dalla soddisfazione espressa dai genitori e anche dalla valorizzazione dei progressi rilevati dall'equipe medico-psicologica. Per i casi con difficoltà di apprendimento, vengono organizzate attività di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento, per intervenire, sia relativamente alle potenzialità, sia relativamente a particolari attitudini soprattutto nell'area linguistico-matematica.

##### Punti di debolezza:

Si evidenzia la necessità di maggiore collaborazione e monitoraggio da parte delle figure professionali mediche, quali operatori ASL/BA, sia sulla base di individuazione/diagnosi che di aggiornamento.

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL GLO si riunisce generalmente tre volte l'anno, entro il mese di ottobre, a gennaio e a fine anno scolastico per elaborare e approvare il PEI (Ottobre), per monitorare lo sviluppo degli apprendimenti



(gennaio) e per la proposta delle ore per l'anno successivo (entro maggio). Il PEI è un documento di natura flessibile che può essere modificato o integrato sempre sulla base delle esigenze e/o bisogni educativo-didattici del bambino. Il GLI si riunisce in seduta plenaria (tutti i membri) due volte l'anno per la verifica e valutazione e avviare il P.I. costituito e per redigere il P.I per l'anno successivo.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il DS convoca il GLO da egli stesso presieduto , i cui membri sono: -le funzioni strumentali dell'area inclusione; - gli enti territoriali ( S. Sociali per l'integrazione, ASL) -i genitori; -I docenti di sostegno e i docenti curricolari; -gli educatori; -gli esperti esterni su richiesta della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI fornendo informazioni necessarie e propedeutiche all'individuazione degli obiettivi educativo-didattici ma non ha pertinenza sul piano prettamente didattico che è di esclusiva competenza dei docenti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

GLO

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sulla base del PEI con programmazione semplificata, vengono costantemente monitorati registrando progressi e criticità da cui scaturisce una progettualità individualizzata di natura flessibile che può essere modificata in qualsiasi momento. Infatti, il PEI elaborato e approvato a inizio anno scolastico, può essere in qualunque momento integrato o modificato sulla base del livello di sviluppo maturato dell'alunno in itinere, e sulla base di un'ottica in prospettiva bio-psicosociale su base ICF.



## Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il dirigente scolastico per garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche e progettuali si avvale del supporto di due collaboratori da lui scelti e di tre responsabili di plesso. Lo staff di dirigenza collabora con il Dirigente scolastico per organizzare l'attività scolastica nei vari plessi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il Dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	8
Funzione strumentale	AREA 1 Valutazione e autovalutazione d'istituto: RAV, PDM, Azioni di Miglioramento e Rendicontazione Sociale AREA 2 PTOF AREA 3 INCLUSIONE AREA 4 BES DSA	6
Responsabile di plesso	Ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.	3
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione dei laboratori.	3
Animatore digitale	Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	2



Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella gestione delle nuove tecnologie	3
Docente specialista di educazione motoria	Coordina le attività delle classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore per l'Educazione civica ha il compito di coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Team bullismo e cyberbullismo	Individuare, progettare azioni e iniziative di sensibilizzazione e formazione, privilegiando "l'educazione tra i pari" per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo.	8





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna per cui le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico:  
\*sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; \* formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni e circolari da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università del Salento

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università di Foggia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi "Aldo Moro" Bari**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi del Molise**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con Università degli Studi della Basilicata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A.Oriani -L.Tandoi"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso per le competenze trasversali e l' orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Ambito Territoriale n.3 Terlizzi- Corato- Ruvo di Puglia**

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE - PARTE 3**

---

La progettazione per competenze è funzionale alla realizzazione del curricolo, ovvero del percorso formativo intenzionale che la scuola e il singolo insegnante realizzano per i propri alunni in vista dello sviluppo di apposite conoscenze, abilità e competenze. Il compito di realtà è uno strumento utile per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	--

**Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola realizzate



con modalità innovative e sperimentazione sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Futura.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta e finanziata dal Ministero



## Piano di formazione del personale ATA

### Ricostruzione della Carriera del personale docente

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso ha il taglio pratico operativo per mettervi in condizione di predisporre attraverso il sistema informatico del SIDI il decreto di ricostruzione della carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### FOIA, LA REGOLAZIONE DEL DIRITTO ALL'ACCESSO AI DATI E AI DOCUMENTI DELLE SCUOLE

---

Descrizione dell'attività di formazione	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo





## Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Formazione del personale scolastico sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del PNRR.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo